

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. BARONE"

Scuola Secondaria di Primo Grado

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La programmazione del Consiglio della Classe 3 sez. A si ispira alle linee di fondo definite dal collegio dei Docenti e nel P.T.O.F. essa si articola in vari punti che possono essere così schematizzati:

1. Analisi del contesto socio-ambientale e culturale;
2. Analisi della situazione di partenza così come è emersa dalla somministrazione delle prove di ingresso;
3. Interventi educativi e didattici di Ampliamento/Approfondimento,
4. Potenziamento/Consolidamento, Recupero;
5. Individuazione competenze trasversali
6. Individuazione degli obiettivi cognitivi ed educativi trasversali;
7. Traguardi per lo sviluppo delle competenze trasversali;
8. Attività programmate;
9. Metodologie;
10. Strategie didattiche;
11. Mezzi e strumenti;
12. Modalità di verifica e valutazione formativa;
13. Criteri per la verifica sommativa.

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-AMBIENTALE E CULTURALE

La classe 3 sez. A della Scuola Secondaria di primo grado di BARANELLO è formata da n. 12 allievi, dei quali 8 sono maschi e 4 sono femmine, diversi quanto ad abilità, livelli cognitivi e tipi di comportamento.

Dall'indagine della realtà socio-ambientale e culturale degli allievi, si evidenzia che essi provengono da un contesto ambientale:

- povero di stimoli;
- discretamente provvisto di stimoli;
- ricco di stimoli.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La situazione di partenza ha mirato a rilevare i prerequisiti considerati fondamentali per l'individuazione degli obiettivi e delle strategie di intervento da seguire nell'impostazione della Programmazione educativa e didattica.

Essa è stata effettuata attraverso:

- Griglie di valutazione dei comportamenti.
- Prove strumentali.
- Prove d'ingresso parallele.
- Prove libere.
- Questionari aperti o a risposta multipla.
- Conversazione libere.
- Conversazione guidate.

Per l'area cognitiva si sono individuate le competenze trasversali comuni alle diverse aree disciplinari e cioè:

- Imparare ad imparare.
- Progettare.
- Comunicare.
- Collaborare e partecipare.
- Agire in modo autonomo, responsabile e critico.
- Risolvere problemi.
- Individuare collegamenti e relazioni.
- Competenze digitali.

Per l'area non cognitiva si sono considerati i seguenti aspetti del comportamento:

- ✓ partecipazione;
- ✓ Impegno;
- ✓ metodo di lavoro;
- ✓ attenzione;
- ✓ comportamento sociale;
- ✓ interesse;
- ✓ interazione relazionale;

In relazione ai prerequisiti evidenziati, dopo la somministrazione delle prove di ingresso e l'osservazione dei comportamenti, la classe si può suddividere nei seguenti gruppi di livello:

SITUAZIONE DI PARTENZA

LIVELLO DELLA CLASSE

Avanzato	n. alunni	4
Intermedio	n. alunni	4
Base	n. alunni	4
Iniziale	n. alunni	_____
Basso	n. alunni	_____

ATTEGGIAMENTO PREDOMINANTE DELLA CLASSE

- ✓ Vivace
- Passivo
- ✓ Tranquillo
- Problematico
- ✓ Collaborativo

ALUNNI DVA-DSA-BES

DVA	n. alunni	2
DSA	n. alunni	1
BES	n. alunni	1

Disturbi del comportamento: n. alunni _____

Disagi socio-economico-culturale: n. alunni _____

INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

Il Consiglio di classe, in relazione alla situazione di partenza emersa, individua per ciascun gruppo di livello i seguenti interventi di Ampliamento/Potenziamento, Sostegno/Consolidamento, Recupero:

1. Attività di Ampliamento/Potenziamento: arricchire le conoscenze e le abilità attraverso:

- Ricerche personali con rielaborazione, schematizzazione, problematizzazione di contenuti.
- Rielaborazione di informazioni e messaggi.
- Conversazioni, sviluppo delle ipotesi.
- Esercitazione approfondite su tematiche date.
- Esercitazioni guidate a crescente livello di difficoltà.
- Affidamento di incarichi di responsabilità.

Alunni destinatari: n. 8

2. Attività di Consolidamento e riallineamento: rafforzare e consolidare le abilità di lettura, comprensione, espressione, analisi, sintesi, capacità critiche attraverso:

- Costruzione di schemi riepilogativi e tabelle.
- Conversazioni su temi disciplinari prestabiliti.
- Esercizi di esposizione.
- Richiami a problematiche attuali con apporti critici.
- Schemi logici come percorsi di studio o di memorizzazione.
- Esercitazioni per migliorare il metodo di studio.
- Ricerche individuali e/o di gruppo.

Alunni destinatari: n. 4

3. Attività di Recupero: recuperare le abilità di lettura, comprensione, espressione, analisi, sintesi, capacità critiche attraverso:

- Ritorno sugli argomenti trattati con scaletta dei lavori ed esercitazioni riferite ad obiettivi minimi.
- Allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti.
- Discussione guidate e conversazioni mirate.
- Ricerca di lessico specifico.
- Lettura ed analisi guidata dei testi, esercizi, documenti.
- Esercizi di sintesi.
- Semplificazione degli argomenti.
- Inserimento di gruppi di lavoro motivati.
- Correzione sistematica dei compiti assegnati.
- Miglioramento del metodo di lavoro.

Alunni destinatari: n. 4

TRAGUARDI ATTESI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

IMPARARE A IMPARARE	L'alunno è in grado di:	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere e valutare le proprie abilità e capacità. • organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. • acquisire un efficace metodo di studio.
PROGETTARE	L'alunno è in grado di:	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare e realizzare prodotti di vario genere riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificando i risultati raggiunti; • superare positivamente i propri errori.
COMUNICARE	L'alunno è in grado di:	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi, conoscenze disciplinari e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.
COLLABORARE E PARTECIPARE	L'alunno è in grado di:	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diritti di tutti. • Selezionare le informazioni di un messaggio articolato in funzione degli scopi per cui si ascolta. • Decodificare un messaggio non verbale, comprendendone il significato e inserendolo all'interno di un contesto • Affrontare, all'interno di un gruppo, difficoltà prendendo le opportune decisioni.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	L'alunno è in grado di:	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere e valutare le conseguenze del proprio agire. • Portare a termine gli impegni in modo autonomo ed efficace. • Rispettare spontaneamente l'ambiente. • Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le responsabilità.
RISOLVERE I PROBLEMI	L'alunno è in grado di:	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	L'alunno è in grado di:	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.
COMPETENZE DIGITALI	L'alunno è in grado di:	<ul style="list-style-type: none"> • analizzare, rielaborare e collegare le informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico anche per interagire con soggetti diversi nel mondo. • analizzare e classificare i dati sintetizzandoli all'interno di un nuovo piano di lavoro.

INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Tenendo presente la situazione emersa, il Consiglio, in sede di programmazione, decide di seguire nella impostazione delle attività educative e didattiche la convergenza delle finalità educative e la pluridisciplinarietà dei contenuti. Individua pertanto i suoi ambiti trasversali:

- Costruzione del sé.
- Relazioni con gli altri.
- Rapporti con la realtà scolastica, naturale e sociale.

Ciascun docente considererà tutti gli elementi precedentemente declinati per la stesura delle proprie unità formative.

Inoltre i docenti avranno cura di attenersi, per la valutazione del comportamento, a quanto riportato nel PTOF.

Per quanto riguarda i PROGETTI/ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI, a parte l'aggregazione intorno ai nuclei fondanti disciplinari, che saranno di volta in volta definiti nelle riunioni mensili, si concorda di far ruotare le diverse discipline intorno al percorso concordato di Educazione Civica e ai progetti di:

- ✓ Educazione alla salute.
- ✓ Educazione ambientale.
- ✓ Orientamento-continuità.
- ✓ Educazione stradale.
- ✓ Educazione alla cittadinanza attiva e democratica.
- ✓ Educazione alla conoscenza del sé e al rispetto della legalità.
- ✓ Educazione interculturale.
- ✓ Educazione al linguaggio digitale.
- ✓ Educazione all'affettività.
- ✓ Educazione alimentare.
- ✓ Giornate celebrative.

ATTIVITÀ PROGRAMMATE

Sono previste le seguenti attività INTEGRATIVE e AGGIUNTIVE:

- Proiezione di film su temi di carattere culturale o su problematiche vicine agli interessi della classe.
- Dibattiti a livello di classe e interclasse.
- Attività di drammatizzazione.
- Partecipazione a spettacoli teatrali e cineforum.
- Visite a musei, mostre ed archivi.
- Uscite didattiche nell'ambiente di vita e nel territorio della Regione.
- Viaggi d'istruzione.
- Partecipazione a concorsi.
- Partecipazione ad attività culturali inerenti la vita sociale.
- Partecipazione a ricorrenze civili e a eventi culturali e tradizioni popolari legati ai contenuti dei programmi.
- Partecipazione ai progetti previsti dal POF
- Attività extracurricolari di recupero/consolidamento/potenziamento dell'offerta formativa

DDI:

La DDI sarà attivata in caso di necessità di contenimento del contagio o di nuova sospensione delle attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti rispettando le norme presenti nel Regolamento della DDI dell'Istituto.

AI FINI DELL'ORIENTAMENTO SONO PREVISTE LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

- Esercizi dialogici con finalità autoconoscitive.
- Indagini relative a tendenze, attitudini, interessi, passioni di ogni alunno.
- Esercizi di brainstorming.
- Attività finalizzate alla conoscenza delle possibilità di studio e del mondo del lavoro.
- Incontri informativi con docenti delle scuole secondarie di secondo grado.
- Mini-stage.
- Partecipazione a lezioni presso gli istituti superiori.

MEDIAZIONE DIDATTICA

- | | | |
|----------------------------|--|---|
| ✓ Metodo induttivo | ✓ Uso di attrezzature multimediali | ✓ DDI |
| ✓ Metodo deduttivo | ✓ Lavori in classe di gruppo e individuali | <input type="checkbox"/> Storytelling |
| ✓ Lezione frontale | <input type="checkbox"/> Attività manipolative/laboratoriali | ✓ Peer education |
| ✓ Lezione interattiva | <input type="checkbox"/> Drammatizzazioni | <input type="checkbox"/> Metodo non direttivo |
| ✓ Cooperative learning | <input type="checkbox"/> Learning by doing | <input type="checkbox"/> Flipped classroom |
| ✓ Brainstorming | <input type="checkbox"/> Decisiontalking | <input type="checkbox"/> Metodo direttivo |
| ✓ Problem solving | ✓ Mappe concettuali | <input type="checkbox"/> Team teaching |
| ✓ Esercitazioni collettive | ✓ Tutoring | <input type="checkbox"/> Metodo scientifico |
| ✓ Visite guidate | | <input type="checkbox"/> Problematizzazione della situazione comunicativa |
| ✓ Uso di audiovisivi | | |

Tali metodologie mireranno a:

- Far conseguire.
- Migliorare.
- Potenziare

Sarà privilegiato, pertanto, un metodo di studio che superi il nozionismo e la riproduzione meccanica del sapere ed aiuti ogni allievo a riflettere sui propri processi di apprendimento (imparare ad imparare).

MEZZI E STRUMENTI:

- libri di testo;
- materiale integrativo;
- schede strutturate;
- strumenti specifici per disciplina;
- mappe;
- testi alternativi;
- laboratori;
- televisione e videoregistratore;
- personal computer;
- uscite sul territorio;
- LIM.

ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTALI COMUNI A TUTTI I DOCENTI:

- Sottolineare il positivo.
- Responsabilizzare.
- Sdrammatizzare.
- Stimolare allo studio e alla motivazione.
- Problematizzare l'argomento delle attività.
- Valorizzare le esperienze personali.
- Gratificare.
- Mettere al centro l'alunno che apprende.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA, SOMMATIVA, AUTENTICA

Il Consiglio ritiene di utilizzare vari modelli di prove:

- prove scritte (saggi, temi, esercizi,...);
- prove comuni parallele;
- dialoghi interrogazioni questionari vero/falso;
- questionari scelta multipla;
- questionari a risposta aperta;
- relazioni;
- ricerche;
- prove in situazioni reali o ipotizzate.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

I criteri per la valutazione saranno quelli di:

- raffrontare la situazione iniziale con quella finale;
- considerare il livello medio della classe;
- osservare il raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti;
- osservare i progressi espliciti;
- considerare l'impegno, l'interesse e la partecipazione dimostrati dell'alunno;
- considerare le variabili intervenute a favore o contro il processo di apprendimento.

Il Consiglio, per esprimere la valutazione delle conoscenze e delle abilità, si atterrà alla seguente griglia approvata in Collegio:

Conoscenze		
Non presente	1	Valutazione
Non accertabile per rifiuto dell'allievo di svolgere qualsiasi verifica	2	
Lacune gravissime, anche relativamente alle conoscenze più elementari e basilari	3	
Gravemente lacunose	4	
Frammentarie	5	
Approssimate	6	
Complessivamente corrette	7	
Valide	8	
Approfondite	9	
Ricche ed approfondite	10	
Abilità		
Non conseguite	1	Valutazione
Non conseguite	2	
Non conseguite	3	
Presenti solo in relazione ad apprendimenti frammentari	4	
Parzialmente presente	5	
Essenziale	6	
Adeguata	7	
Costruttiva	8	
Costruttiva ed efficace	9	
Autonoma e produttiva	10	

EVENTUALI ANNOTAZIONI SIGNIFICATIVE

Il Consiglio di Classe

Campobasso, lì 27-10-2021

Il Consiglio di Classe

Materia	Docente	Firma
ARTE E IMMAGINE	Di Biase Annarita	_____
EDUCAZIONE FISICA	Virgilio Giovannicola	_____
GEOGRAFIA	Lopa Olimpia	_____
INGLESE	Di Ludovico Maria	_____
2 ^ LINGUA COMUNITARIA	Scarano Federica	_____
ITALIANO	Lopa Olimpia	_____
MATEMATICA	Papa Alfonso	_____
MUSICA	Natarelli Giuseppe	_____
RELIGIONE CATTOLICA	Ferri Giulia	_____
SOSTEGNO	Sanna Emiliano	_____
SCIENZE	Papa Alfonso	_____
SOSTEGNO	Celano Claudia	_____
STORIA	Lopa Olimpia	_____
TECNOLOGIA	Longobardi Angelo	_____
EDUCAZIONE CIVICA		<i>[tutte le discipline]</i>

Giuliana Sanna

SANNA
EMILIA

Di Agabbi

LONGOB
ARDI

*Celano
Claudia*

CELANO
CLAUDI

*Federica
Scarano*

SCARANO

*Olympia
Costa*

LOPA

*Amantia
Di Biasi*

DI
BIASE

Virgilio

VIRGIL

Di Napolitano

NATARE

LLI
Natale

DI
LUDOVIC

Alfonso

PAPA

*Alfonso
Ferrari*

FERRI
GIULIA